

Testo Allegato 2

Progetti PTOF attivi per l'a.s. 2021-22

<i>Denominazione progetto</i>	FCE Cambridge P3
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello B2, secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile nel contesto scolastico e universitario.
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione FCE Cambridge (livello B2), da sostenersi possibilmente in modalità <i>on line</i>
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; lavori di coppia o di gruppo; <i>role-play</i> , simulazioni.
<i>Attività/durata</i>	Esercitazioni scritte con correzione individuale e collettiva; attività di ascolto e di conversazione guidata e libera sugli argomenti previsti dal <i>syllabus</i> FCE. Chiarimenti e approfondimenti grammaticali e sintattici; esercitazioni lessicali per aree semantiche con attenzione alle forme idiomatiche più usate nella comunicazione a livello B2; uso di prove campione. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale anche con modalità <i>on-line</i> .
<i>Risorse umane</i>	Corso a cura di uno o più docenti di madrelingua con esperienza in esami Cambridge di livello pari o superiore. Docente del Liceo per il coordinamento

Denominazione progetto	CAMBRIDGE CAE - C1	P4
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A	
<i>Finalità</i>	Migliorare la competenza in lingua inglese, misurabile a livello C1 <i>Advanced (Bands 6.5-7.5)</i> , secondo la classificazione proposta dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, spendibile in contesto accademico o professionale in Italia e all'estero. Tale certificazione è particolarmente utile per studenti che intendono proseguire i loro studi in università con didattica in lingua inglese.	
<i>Obiettivi</i>	Sviluppo e consolidamento della competenza comunicativa in lingua inglese per il superamento dell'esame di certificazione IELTS Academic C1 o ESOL Cambridge CAE. Acquisizione di crediti certificati e competenze di accesso ai test di ammissione in atenei italiani ed esteri. Rafforzamento delle competenze di <i>Listening</i> e <i>Speaking</i> in ambito comunicativo generale e di <i>Reading</i> e <i>Writing</i> in ambito più prettamente tecnico-scientifico (lettura ed interpretazione di grafici, tabelle, ecc.).	
<i>Metodologia</i>	Continuità con la didattica CLIL sperimentata durante il quinto anno di corso. Sviluppo delle quattro abilità con esercitazioni pratiche su modelli di esame.	
<i>Attività/durata</i>	Corso suddiviso in quattro moduli, a cura di un docente di madrelingua con esperienza in esami Cambridge IELTS o ESOL Cambridge CAE di livello pari o superiore. Prova d'ingresso, esercitazioni intermedie, simulazione finale.	
<i>Risorse umane (ore) / area</i>	Due docenti del Dipartimento di Lingua Inglese ed un esperto di madrelingua saranno utilizzati per preparare e validare le prove comuni da somministrare agli studenti.	

<i>Denominazione progetto</i>	GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI P17
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare i più capaci nell'ambito di rappresentative di Istituto con la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi.
<i>Obiettivi</i>	<p>Saper organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati.</p> <p>Saper valutare le proprie competenze e confrontarle con le altrui competenze.</p> <p>Acquisire metodi che consentano il miglioramento delle capacità condizionali.</p> <p>Saper intuire e progettare tattiche nel contesto del gioco codificato.</p> <p>Sapersi esprimere con il corpo e il movimento in situazione di comunicazione interpersonale.</p> <p>Dimostrare capacità di autonomia organizzativa, nel rispetto dei ruoli o del compito assegnato nel lavoro di gruppo.</p>
<i>Metodologia</i>	<p>Le attività vengono programmate secondo due criteri metodologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • offrire agli studenti ulteriori strumenti di formazione basati sulle relazioni intersoggettive e di partecipazione alla vita scolastica; • intensificare la pratica motoria sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. <p>La metodologia utilizzata sarà modellata sui bisogni più ricorrenti nell'età adolescenziale e nello specifico sarà dato spazio a momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.</p>
<i>Attività/durata</i>	Svolgimento di attività di pratiche motorie sfruttando al massimo le valenze intrinseche sul piano sportivo – sanitario – educativo. Momenti organizzativi affidati anche alla creatività e alle capacità organizzative degli stessi studenti sotto la supervisione del docente.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Educazione Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	Sportello di ascolto anti-bullismo, anti-cyberbullismo e per la promozione del ben-essere a scuola P50
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.B
<i>Finalità</i>	Lo Sportello di Ascolto si propone come spazio rivolto agli alunni, ai docenti e alle famiglie per accogliere tutte le richieste di intervento ed eventuali dubbi e preoccupazioni in relazione ad episodi di bullismo e cyberbullismo, al fine di promuoverne il benessere e prevenire il disagio.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Accogliere, secondo le modalità dell'ascolto attivo, le istanze e le problematiche degli studenti che vogliano un sostegno <input type="checkbox"/> Sostenere le richieste di aiuto di studenti e famiglie e indirizzarle in modo adeguato <input type="checkbox"/> Mettere in atto strategie di risoluzione del conflitto tramite la mediazione, in collaborazione con la scuola e le famiglie. <input type="checkbox"/> Lavorare sulla conoscenza e prevenzione del fenomeno. <input type="checkbox"/> Sviluppare consapevolezza comunicativa sia nei rapporti sociali sia on-line, anche tramite un uso accorto degli strumenti linguistici e tecnologici a disposizione, incentivando la pratica dell'ascolto attivo e del valore del "rispetto" nelle relazioni. <input type="checkbox"/> Riflettere con lo studente sia sui rischi dei social network sia sulle opportunità del web 2.0 <input type="checkbox"/> Aiutare a sviluppare consapevolezza di sé e delle modalità di relazione nei gruppi. Riflessione sulle <i>life skills</i> <input type="checkbox"/> Organizzare, nel corso del tempo, un gruppo di studenti disponibili a partecipare alle attività di prevenzione e sostegno dello sportello d'ascolto, dopo opportuna formazione, nella logica della <i>peer education</i>
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Prenotazione online, tramite modulo Google, sul sito ufficiale della scuola oppure con contatti personali <input type="checkbox"/> Incontri individuali, in orario curricolare o extra-curricolare, durante l'ora dedicata allo sportello di ascolto.
<i>Attività/ durata</i>	Tutto l'anno scolastico; attività rivolte a studenti e genitori della scuola
<i>Risorse Umane</i>	Un docente dell'Istituto

<i>Denominazione progetto</i>	SPORTELLO CIC P28
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	6.A
<i>Finalità</i>	Garantire ad ogni alunno la possibilità di inserirsi nel contesto scolastico; di confrontarsi con la realtà scolastica e del mondo degli adulti; di esporre problematiche proprie e familiari a psicologi specialisti nella prospettiva della rimozione delle stesse.
<i>Obiettivi</i>	Responsabilizzazione dell'alunno nei suoi rapporti di interazione con la realtà scolastica ed extrascolastica. Crescita armoniosa ed armonica dell'alunno nel rispetto delle regole e delle persone che lo circondano.
<i>Metodologia</i>	Incontri periodici individuali con lo psicologo/psicoterapeuta.
<i>Attività/durata</i>	Attività: svolgimento di incontri con l' Equipe di Dottori Psicologi della VI ^a Circostrizione messi a disposizione dal Comune di Bari. Durata: intero anno scolastico
<i>Risorse umane / area</i>	Un docente ed uno psicologo della VI Circostrizione del Comune di Bari.

<i>Denominazione progetto</i>	YPAG KIDS P51
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	5.A
<i>Finalità</i>	Rendere i ragazzi parte attiva della Ricerca clinica pediatrica
<i>Obiettivi</i>	Arricchire il curriculum e le conoscenze dei ragazzi in campo pediatrico, attraverso attività di volontariato
<i>Metodologia</i>	<input type="checkbox"/> Formativa: volta a far comprendere ai ragazzi il mondo della ricerca clinica <input type="checkbox"/> Di comunicazione: come mezzo per raggiungere gli obiettivi prefissati; creazione di website, utilizzo dei social network, creazione di opuscoli, <i>LEAFLET</i> , video, etc.
<i>Attività/durata</i>	Si terranno i seguenti incontri: <ol style="list-style-type: none"> 1. Incontri con i ragazzi - Incontri mensili o anche più dilazionati nel tempo. Gli incontri si terranno presso l'Ospedale Pediatrico o presso la scuola. 2. Incontri del gruppo di coordinamento: costituito da rappresentanti delle varie unità operative coinvolte (CVBF, unità ospedaliere, docenti) che si terranno 2-3 volte l'anno. 3. Possibilità di organizzare un incontro "allargato", per poter raggiungere un numero maggiore di partecipanti.
<i>Risorse umane</i>	1 docente

1.1 Denominazione progetto

Codice progetto*	<i>Denominazione del progetto</i>
P8	Osservatorio sulle Tendenze Giovanili (OTG) a cura del CNR di Roma

1.2 Referente del progetto

Maria Grazia Tundo

1.3 Obiettivi

Finalità:

Acquisire dati statistici che confluiranno nelle ricerche nazionali dell'Osservatorio sulle Tendenze Giovanili (OTG) condotte dal gruppo di ricerca Mutamenti Sociali, Valutazione e Metodi (MUSA) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e finanziata dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio.

Obiettivi:

Identificare fattori di tipo individuale e sociale ostativi alla diffusione del benessere, delle pari opportunità e dell'inclusione giovanile, attraverso l'analisi di atteggiamenti e comportamenti adolescenziali con particolare attenzione ai mutamenti in atto nell'interazione sociale e per effetto dell'uso di internet e dell'iperconnessione, alla violenza e alla devianza sociale (bullismo/cyberbullismo), ai comportamenti e ai consumi a rischio, ai condizionamenti e stereotipi sociali e alle opinioni circa la società e le istituzioni.

L'urgenza di tale attività di ricerca è fortemente motivata dalla diffusione del COVID-19 a causa degli effetti che ha avuto e sta avendo sull'interazione e sul comportamento adolescenziale.

Destinatari e classi coinvolte:

Tutte le cinque classi del corso A

Modalità di organizzazione del lavoro

- L'indagine sarà condotta mediante un questionario di tipo elettronico, a cui rispondere tramite cellulare con connessione Internet nelle proprie classi.
- Si svolgerà in un solo giorno scolastico (il 6 ottobre 2021) e sarà condotta in presenza di due ricercatori del gruppo MUSA-CNR (tra cui il responsabile del progetto, dottor Antonio Tintori) su studentesse e studenti del quinquennio (in totale su cinque classi; una per ogni anno di corso)
- Dovrà coinvolgere almeno 100 alunni.
- La referente del progetto raccoglierà il consenso informato degli alunni minorenni tramite invio dei file firmati con Modulo Google. Chi non consegnerà il modulo non potrà prendere parte alla rilevazione.

1.1 Denominazione progetto

Disegniamo con AutoCAD

P10

1.2 Responsabile progetto

Prof. Paola Comunale

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Finalità

Attraverso l'uso di uno dei *software* più diffusi di Computer Aided Design, AutoCAD LT, il corso si prefigge di fornire una preparazione di base e una sufficiente padronanza nella produzione di disegni in formato elettronico.

Obiettivi

Le competenze acquisite torneranno utili non solo per la rappresentazione grafica di oggetti o ambienti architettonici, ma anche per la visualizzazione di elementi geometrici astratti inerenti al campo dell'analisi matematica e della geometria descrittiva.

Metodologie

Alternando moduli didattico-esplicativi ad esercitazioni guidate, gli allievi potranno acquisire le tecniche di disegno CAD (Computer Aided Design) fino ad arrivare alla migliore gestione dei *file* e quindi alle annotazioni, quotature e stampe di disegni tecnici bidimensionali.

Destinatari e classi coinvolte

Il corso è destinato a 30 allievi selezionati all'interno della scuola tra gli alunni del V anno.

Monitoraggio e valutazione

Durante il corso verranno proposte numerose attività pratiche in cui i discenti potranno dimostrare le conoscenze acquisite in itinere e tese all'elaborazione di un prodotto finale individuale che verrà valutato dal docente.

<i>Denominazione progetto</i>	CERTAMINA LATINA P1
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Potenziare Le competenze di traduzione da codici linguistici e culturali diversi. Promuovere le eccellenze in ambito linguistico e letterario
<i>Obiettivi</i>	Incentivare le occasioni di scambio culturale Promuovere la conoscenza della cultura classica Allargare gli orizzonti delle mappe concettuali degli studenti, attraverso il confronto con gli studenti di altre scuole
<i>Metodologia</i>	Partecipazione ai <i>certamina</i> d'istituto, provinciali, regionali e nazionali degli studenti del liceo più meritevoli (con 8/10 allo scrutinio finale dell'anno scolastico precedente)
<i>Attività/durata</i>	Selezione <i>certamina</i> a cui partecipare; selezione alunni partecipanti; organizzazione del <i>Piccolo Certamen taciteum</i> ; correzione degli elaborati con redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Tre docenti del Dipartimento di Lettere.

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI di ITALIANO P5
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Allargare gli orizzonti culturali degli allievi Incentivare l'amore per la lingua italiana Confrontarsi con altre realtà scolastiche italiane
<i>Obiettivi</i>	Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano
<i>Metodologia</i>	Allenamento alle gare d'Istituto, provinciali e nazionali
<i>Attività/durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Contatti con ente promotore. Svolgimento gara di Istituto
<i>Risorse umane</i>	Due docenti del Dipartimento di Lettere

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DI FISICA E GIOCHI DI ANACLETO P7
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Approfondimento della Fisica da parte degli studenti più inclini all'approccio scientifico alla risoluzione dei problemi.
<i>Obiettivi</i>	Applicare le nozioni di Fisica apprese in aula in una competizione interna all'Istituto e mettersi alla prova con alunni di altre classi (Olimpiadi di primo livello e Giochi di Anacleto) o di altri Istituti (Olimpiadi di secondo livello)
<i>Metodologia</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto
<i>Attività/durata</i>	Selezione alunni partecipanti. Uso di prove e griglie proposte dall'AIF (Associazione Italiana per la Fisica). Svolgimento gara di Istituto Correzione elaborati e redazione graduatorie
<i>Risorse umane</i>	Un docente del Dipartimento di Matematica e Fisica

<i>Denominazione progetto</i>	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA P9
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Valorizzare lo studio della Matematica con un approccio giocoso e competitivo.
<i>Obiettivi</i>	Fare acquisire agli studenti conoscenza e consapevolezza di sé. Promuovere la partecipazione a manifestazioni competitive. Stimolare approfondimenti della materia su aspetti diversi rispetto a quelli trattati nei tradizionali corsi curriculari.
<i>Metodologia</i>	Test a risposta multipla
<i>Attività/ durata</i>	Partecipazione alle gare d'Istituto. Selezione alunni partecipanti. Svolgimento gara di Istituto. Correzione elaborati e redazione graduatorie.
<i>Risorse umane</i>	Docenti del Dipartimento di Matematica del biennio

<i>Denominazione progetto</i>	TESTIAMOCI: OLIMPIADI DI SCIENZE NATURALI E CHIMICA P6
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	Preparare gli alunni ad affrontare sia le Olimpiadi di Chimica che i test per le discipline scientifiche
<i>Obiettivi</i>	Riconoscere le diverse modalità di svolgimento di un test approfondendo i nuclei fondanti delle Scienze Naturali e della Chimica ponendo attenzione sia alle competenze in uscita che alle differenti modalità di valutazione.
<i>Metodologia</i>	Lezioni interattive; esercizi guidati; esercitazioni a coppie e di gruppo; simulazioni test
<i>Attività/durata</i>	Test "in uscita" e "in itinere" con valutazioni formulate in accordo con gli obiettivi previsti dalle diverse tipologie di test
<i>Risorse umane</i>	Dipartimento di Scienze

<i>Denominazione progetto</i>	Olimpiadi di Filosofia - P52
<i>Priorità del Piano di Miglioramento</i>	2.A
<i>Finalità</i>	<ul style="list-style-type: none"> • approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia • confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO). • raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.
<i>Obiettivi</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper scrivere un saggio di tipo argomentativo, rispettando gli standard europei inerenti la stesura di un saggio filosofico sia in lingua italiana che in lingua inglese. • Saper usare il pensiero critico ed esprimere in forma argomentativa la propria tesi personale. • Saper utilizzare la propria formazione intellettuale al fine di costruire un discorso dialettico che tenga conto delle diverse tesi messe a confronto. • Decodificare un testo complesso
<i>Metodologia</i>	Lezioni tematiche di approfondimento sui principali autori della filosofia, con particolare riferimento agli autori contemporanei e non e alle tematiche più stringenti in relazione ai quattro ambiti filosofici (etico, politico, teoretico ed epistemologico); lettura commentata e/o autonoma di saggi filosofici. Monitoraggio mediante incontri individuali o di gruppo con gli alunni partecipanti al progetto, ovvero dialoghi periodici e finali in vista delle selezioni delle varie fasi del progetto
<i>Attività/durata</i>	Il progetto, che consiste sostanzialmente in un percorso di preparazione assistita da svolgersi con il proprio insegnante di disciplina, si svolgerà nell'arco dell'intero primo quadrimestre per concludersi i primi mesi del secondo quadrimestre in concomitanza con la pausa didattica.
<i>Risorse umane</i>	3 docenti del Dipartimento